

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LUIGI TRAFELLI	RMTF19000X
PERCORSO II LIVELLO "LUIGI TRAFELLI"	RMTF190509

A. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

B. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
 - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la

progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

D. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari

linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LUIGI TRAFELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PROGETTO LAB2GO**

Descrizione:

Il progetto LAB2GO di riqualificazione dei laboratori e delle aree verdi delle scuole superiori ha i seguenti obiettivi:

1) Catalogazione e documentazione delle attrezzature presenti nei laboratori o nei musei scientifici delle scuole superiori di secondo grado (di seguito SSS) coinvolte nel progetto e, nel caso dei laboratori, realizzazione di esperienze didattiche con la strumentazione a disposizione. Il progetto prevede anche la riparazione della strumentazione non funzionante, la documentazione delle esperienze realizzabili con essa e la preparazione di schede didattiche descrittive delle esperienze realizzate; relativamente alla

riqualificazione delle aree verdi, in progetto prevede il censimento, la catalogazione e la valorizzazione delle piante presenti nei giardini delle scuole.

2) Aggiornamento dei docenti all'interno delle scuole stesse sugli esperimenti che si possono compiere. Si intende così ridurre gli attuali sbilanciamenti nell'uso del laboratorio tra le classi della stessa scuola, cercando di innalzarne il livello medio;

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO GIOCHI MATEMATICI

Partecipazione a giochi e gare di Matematica nel territorio Incontri pomeridiani per allenamento in giochi e quiz logico-matematici • Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica sia individuali che a squadre. • Partecipazione a gare di allenamento on-line gestite dal progetto phiquadro. • Partecipazione ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi. • Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo organizzati dall'A.I.P.M.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Fare matematica attraverso la risoluzione di giochi di logica. 2) Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili. 3) Imparare a "parlare di matematica", a spiegare idee e procedimenti. 4) Recuperare, consolidare, potenziare conoscenze e competenze seguendo approcci diversi. 5) Sviluppare il confronto tra

classi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un utile strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, motivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. Sono, inoltre, uno strumento quanto mai prezioso per 'selezionare' le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova e a dare il meglio di sé.

❖ PROGETTO OLIMPIADI DI INFORMATICA

Il progetto è suddiviso in : Olimpiadi di Informatica XX edizione e Olimpiadi del Problem Solving, Olimpiadi Informatica XX edizione Rivolto a tutti i ragazzi del primo e secondo biennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le competenze informatiche Potenziamento delle abilità di problem solving e coding

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO PCTO: ECONOMIA E FINANZA NELLA SCUOLA

Il filo conduttore del progetto è la definizione europea dell'educazione all'imprenditorialità: la capacità di trasformare le idee in azione, la fattibilità, l'analisi

dei rischi e delle opportunità, la pianificazione, la gestione dei progetti che possono trasformarsi in attività sociali o commerciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di far conseguire alle giovani generazioni, conoscenze interdisciplinari di base per affrontare con consapevolezza le scelte della quotidianità o le scelte, anche importanti, lungo il proprio percorso personale e professionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI CAMBRIDGE PER LA LINGUA INGLESE CORSI KET-PET- FCE- IELTS (A2-B1-B2-C1)

Realizzazione di corsi per il potenziamento della lingua inglese nell'anno scolastico 2019-20, rivolti a tutti gli alunni e finalizzati al raggiungimento delle certificazioni internazionali KET,PET , FCE e IELTS (A2-B1-B2-C1). Essi verranno tenuti da un insegnante madrelingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti dei corsi KET, PET, FIRST e IELTS hanno l'occasione di intraprendere un percorso linguistico per il potenziamento della lingua inglese. Le classi, ridotte nel numero e composte da alunni altamente motivati, favoriscono un lavoro di approfondimento in un contesto stimolante e comunicativo. Inoltre, i progressi raggiunti in breve tempo, rappresentano per alcuni di loro fonte per ulteriori stimoli, volti a proseguire sulla strada della formazione e della crescita personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTRAVERSO L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA: UDA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Lezioni frontali e approfondimenti su tematiche di "educazione" alla Cittadinanza in una società multiculturale

Obiettivi formativi e competenze attese

• Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle. • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto di Orientamento è stato pensato come una attività di sostegno allo studente, per aiutarlo ad affrontare un processo decisionale e giungere così ad assumere una scelta consapevole. Le iniziative messe in campo prevedono 2 aree di intervento: - Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio; per quanto riguarda le attività dell'Orientamento in entrata si prevedono: incontri con I ragazzi della scuola media per promuovere l'offerta formative dell'istituto; Open day per offrire alle famiglie l'opportunità di conoscere la realtà interna all'istituto; partecipazioni ad eventi esterni alla scuola. - Orientamento in uscita: progetto ponte in collaborazione con le Università, campus e agenzie interinali; per quanto riguarda le attività dell'Orientamento in uscita si prevedono Incontri/conferenze con enti vari, università, forze armate .

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostegno allo studente, per aiutarlo ad affrontare un processo decisionale e giungere così ad assumere una scelta consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO GRUPPO SPORTIVO**

Torneo di calcio a 5 rivolto alle classi del biennio che si svolgerà nel periodo Gennaio/Febbraio nella palestra dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzamento e consolidamento dello spirito di iniziativa e della collaborazione fra pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO FIGC - ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARBITRI**

FIGC - Associazione Italiana Arbitri - corso per arbitro di calcio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è fornire ai giovani la consapevolezza che le regole sono alla base della convivenza civile e che si fondano sul rispetto dell'altro, dei ruoli delle istituzioni. Questa finalità viene perseguita attraverso la conoscenza del mondo arbitrale, partendo dalle proprie conoscenze e, attraverso lo studio delle regole del gioco, migliorare le competenze umane, etiche e specifiche che potranno mettere a disposizione sui campi di gioco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



PROGETTO SPORTIVAMENTE

Questo tipo di progetto-campo scuola presenta un forte carattere interdisciplinare e trasversale ed agevola il rapporto di cooperazione tra gli studenti fornendo loro le basi per una crescita armonica grazie alla conoscenza della filosofia alla base delle sane pratiche sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Durante la realizzazione del progetto, si raggiungono i seguenti obiettivi: • Sviluppo dello spirito di cooperazione, autodisciplina, senso di responsabilità e capacità di scelta; • Sviluppare la capacità di affrontare e superare con successo l'impatto con qualcosa di sconosciuto imparando a gestire una situazione nuova • Gestione della cooperazione durante le attività sportive e nelle stanze al fine di capire cosa è giusto per noi e per gli altri compagni, educazione all'amicizia, all'altruismo; • Osservanza delle regole sportive, presa di coscienza dei ruoli dei tempi di attuazione dell'attività di gruppo per il raggiungimento di un fine comune; • Appropriazione e sviluppo delle varie tecniche adatte all'approccio agli sport proposti; • Studio della bussola e apprendimento della tecnica di lettura di una carta; • Imparare a lavorare in gruppo rispettando le caratteristiche di tutti i partecipanti e stimolandosi a vicenda nel superamento dei propri limiti, sottendendo l'esuberanza dell'individuo al raggiungimento di un obiettivo comune • Norme principali per la sicurezza della pratica sportiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO CORSO DI CRESCITA PERSONALE PER DONNE

Progetto bilingue italiano-inglese di life-coaching per studentesse e docenti donne per la crescita, il successo personale, l'inclusione e la piena realizzazione nella vita e nel lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'ambiente per l'apprendimento e il rendimento scolastico, le relazioni con

se stesse e i colleghi maschi, la concentrazione riducendo i livelli di stress - causa di un trend negativo sui rendimenti scolastici - adoperando la L2 senza ansia da prestazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO UNITED NETWORK

Associazione non governativa, in possesso di protocollo di intesa con il MIUR, propone attività di simulazione delle assemblee dell'ONU e del Parlamento italiano a Roma e a New York.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ogni studente che partecipa al progetto prende parte al corso di formazione Delegate Training Course, il quale persegue diversi obiettivi formativi. Si vuole fornire allo studente la piena conoscenza della nascita, dello sviluppo e del funzionamento delle Nazioni Unite e del complesso sistema istituzionale che lo compone. Ogni delegate è, quindi, chiamato ad approfondire i più importanti aspetti del paese che rappresenta in veste di ambasciatore (di norma un paese diverso da quello di provenienza). Lo studente imparerà a conoscere la storia, la geografia, la cultura del paese rappresentato, e più in generale ogni aspetto utile rispetto al compito impegnativo cui è chiamato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO ABC "ARTE, BELLEZZA E CULTURA" DELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio propone una serie di filoni di approfondimento della cultura cinematografica e non solo: Cinema&Storia, Cinema&Società, A spasso con ABC, Io non odio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso l'analisi di opere contemporanee del cinema italiano, oppure con visite guidate in luoghi significativi sia dal punto di vista paesaggistico che storico-culturale, il Progetto intende offrire agli studenti un approfondimento sul patrimonio culturale ed artistico della Regione Lazio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO ICARO: EDUCAZIONE STRADALE CON LA POLIZIA DI STATO

Progetto rivolto a tutti gli alunni del biennio con finalità di un corso di educazione stradale tenuto dagli ispettori della Polstrada

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare gli studenti alla legalità e al rispetto delle regole, soprattutto di quelle stradali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO INCONTRO CON UN TESTIMONE DELLO SBARCO DEL 22 GENNAIO 1944

Gli alunni delle classi V dell'Istituto incontrano il sig. Enzo Martufi testimone dello sbarco alleato all'epoca adolescente nel giorno dell'anniversario (22 Gennaio 2020)

Obiettivi formativi e competenze attese

Mantenere vivo il ricordo di quanto accaduto durante la Seconda Guerra Mondiale e tenere alta l'attenzione contro ogni forma di razzismo e di violenza nei confronti dell'altro. Conoscenza approfondita del territorio nel quale gli studenti vivono.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO MEDIASHOW - OLIMPIADE INTERNAZIONALE DELLA MULTIMEDIALITÀ

Il progetto di propone di migliorare le competenze informatiche, promuovere un momento di riflessione sulle trasformazioni del mondo contemporaneo con l'utilizzo di nuove tecniche e nuovi strumenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Fare matematica/informatica attraverso la preparazione di video e materiale multimediale. 2) Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili. 3) Riflettere sulle trasformazioni del mondo contemporaneo. 4) Recuperare, consolidare, potenziare conoscenze e competenze dell'area logico-matematica. 5) Sviluppare il confronto tra studenti di tutto il territorio italiano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO

Il progetto è volto a prevenire e a contrastare il bullismo ed il cyberbullismo, fenomeno molto presente sia a scuola che sul territorio attraverso azioni di politica scolastica integrata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere azioni di sensibilizzazione e di scoperta della propria identità grazie al contributo dei sistemi di appartenenza sociale e comunitaria. Sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto delle diversità e delle regole della convivenza civile legate alla conoscenza di sé e dell'altro sia nell'ambito delle relazioni reali, in classe, sia nelle aggregazioni formali che virtuali, in rete attraverso l'utilizzo di percorsi formativi centrati sulla educazione socio affettiva ed alla relazionalità (cittadinanza consapevole).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE**

Il progetto è rivolto alle classi quarte dell'Istituto e mira a sensibilizzare i ragazzi e la comunità scolastica sulle conseguenze drammatiche della violenza di genere allo scopo di prevenirla.

Obiettivi formativi e competenze attese

Informare sulle caratteristiche e diffusione della violenza e riflessione sugli stereotipi creando consapevolezza sulla cultura della sopraffazione .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO LABORATORIO DI FISICA MODERNA E ELETTROMAGNETISMO**

Il percorso centrato sulla polarizzazione, sulla fisica moderna e sull'elettromagnetismo consente agli studenti di sperimentare con metodologia didattica inquiry based learning, sulle orme del fisico Luigi Trafelli.

Obiettivi formativi e competenze attese

La metodologia didattica dell'"inquiry based learning" consente agli studenti di costruire la propria conoscenza, nella prospettiva di un apprendimento più consolidato e duraturo. Tutto il percorso del progetto è basato su tale metodologia. Alla fine del percorso, gli studenti sapranno descrivere il fenomeno della polarizzazione ottica e alcune sue applicazioni, sapranno descrivere e "manipolare" l'interazione fotone-materia, conosceranno l'entanglement quantistico, avranno approfondito alcuni fenomeni di elettromagnetismo e riflettuto sulle trasformazioni del mondo contemporaneo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ **THE RIVER OF LIFE**

Il percorso è impergnato sulla conoscenza del sé ed ha una valenza orientativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il mondo, se stessi, gli altri Diventare Geografo delle Emozioni attraverso un gioco di società Costruzione del proprio Fiume della Vita Costruzione di un Viaggio Filosofico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **LA SCUOLA INCONTRA IL CARCERE**

Il percorso, in continuità con lo scorso anno, è sviluppato anche grazie all'intervento dell'associazione vol.a.re e insiste sulla conoscenza della Costituzione italiana e del quadro normativo teso a tutelare i diritti di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è di avviare un lento, ma efficace "avvicinamento" al mondo della detenzione. Il progetto risponde alle finalità formative dell'Istituto orientate all'inclusione e all'educazione alla cittadinanza attiva. Il progetto consente una riflessione su tematiche utili a costruire un percorso sulla costituzione anche al fine del colloquio dell'Esame di Stato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **VIAGGIO DELLA MEMORIA**

Per non dimenticare l'orrore dell'Olocausto Roma Capitale organizza il Viaggio della

Memoria nei campi di sterminio di Auschwitz, Birkenau e Neuengamme.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con l'adesione al viaggio della memoria l'Istituto intende sollecitare, attraverso gli aderenti, lo sviluppo e il sostegno di una memoria collettiva. Conoscenze disciplinari (storia e letteratura) offrono l'opportunità del potenziamento di competenze di cittadinanza in particolare della consapevolezza culturale, del collaborare alla realizzazione di un prodotto.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Altro

❖ **PROGETTO CONOSCIAMO I DIRITTI UMANI**

Il progetto della durata di 30 ore si propone di sviluppare la consapevolezza che i diritti umani devono essere riconosciuti all'uomo semplicemente in base all'appartenenza al genere umano a prescindere da differenze di razza, sesso, professioni religiose, ideologie politiche. Le attività laboratoriali previste sono finalizzate a promuovere in maniera trasversale tutte le competenze chiave di cittadinanza così come delineate dal Consiglio nel 2018.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare la conoscenza dei diritti umani partendo da documenti e esempi nelle varie istituzioni nazionali ed internazionali e sviluppare il pensiero critico per assumere un ruolo attivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO KA2 ERASMUS+ "DEMOCRACY MATTERS!"**

L'Istituto Trafelli è partner del progetto Erasmus plus: "Democracy Matters!" finalizzato allo scambio di buone pratiche tra scuole europee. Il progetto, che prevede la collaborazione della nostra scuola con istituzioni scolastiche della Germania, Norvegia, Grecia, Repubblica Ceca e Gran Bretagna, è incentrato sulla diffusione della

conoscenza dei diritti umani europei e permette la mobilità all'estero di 15 studenti durante gli anni scolastici 2019-20 e 2020-2021

Obiettivi formativi e competenze attese

Scambio di buone pratiche tra scuole europee Diffusione della conoscenza dei diritti umani europei Mobilità all'estero di studenti e docenti Potenziamento delle abilità linguistiche in L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Altro

❖ **ERASMUS CLIL IS AN OBJECTIVE**

Aggiornamento professionale e metodologico attraverso la partecipazione a corsi di formazione sulla metodologia CLIL e job-shadowing in ambiente internazionale e la visita di istituzioni scolastiche dei paesi ospitanti. Mobilità internazionale dello staff scolastico che mira a perseguire gli obiettivi di internazionalizzazione dettagliati nel proprio Piano di sviluppo Europeo

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità di tali attività sono volte allo sviluppo di competenze linguistiche del personale scolastico per introdurre l'insegnamento con metodologia CLIL anche nel primo biennio, a contrasto dell'abbandono scolastico; inoltre l'incremento delle relazioni con le scuole estere, in una ottica di scambio di buone pratiche e costruzione di partenariati, contribuirà all'affermazione dell'Istituto in campo europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

❖ **PROGETTO CONTROLLO CHIMICO E MICROBIOLOGICO ACQUA E ALIMENTI**

Il progetto si sostanzia di attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di prove di realtà interdisciplinari finalizzate al consolidamento delle competenze scientifiche e all'orientamento di percorsi universitari afferenti al campo delle discipline STEM

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze disciplinari (Chimica) e trasversali (problem solving)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **MALATI DI MENTE. IL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI**

L'UDA si propone di far conoscere l'evoluzione della pionieristica normativa di settore del sistema giuridico italiano e far acquisire una consapevolezza della patologia di genere come una diversa prospettiva dello sguardo sul mondo

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze sociali e civiche. Lettura e interpretazione di diverse tipologie testuali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **DIFFERENZIAMOCI**

Accompagnare gli studenti verso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle conseguenze delle loro scelte quotidiane relativamente ai consumi e alla conseguente produzione di rifiuti

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze in materia di cittadinanza sociale e di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ MARATONA DI SCIENZE 24 H

One Day Agorà Science Contest è una gara di problem solving che vede giovani studenti sfidarsi e confrontarsi su diversi argomenti scientifici.

Obiettivi formativi e competenze attese

One Day Agorà Science Contest si propone di: □ incentivare e premiare l'entusiasmo dei giovani verso la scienza; □ educare i giovani al lavoro di squadra; □ istituire un evento di calibro nazionale unico nel suo genere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI

Saranno i citizen scientist il motore della nuova edizione della Notte Europea dei Ricercatori organizzata da Frascati Scienza, perché dalla collaborazione tra ricercatori e cittadini possono arrivare nuovi spunti per cercare soluzioni ai grandi problemi della società.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il coinvolgimento dei cittadini nel dare un contributo alla ricerca scientifica ha una doppia valenza, in campo educativo e per rafforzare il legame scienza-società.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LUIGI TRAFELLI - RMTF19000X

PERCORSO II LIVELLO "LUIGI TRAFELLI" - RMTF190509

Criteri di valutazione comuni:

I Docenti dell'Istituto riconoscono l'importanza che assume la valutazione all'interno del lavoro scolastico come momento di riscontro del percorso di apprendimento degli alunni quanto dell'insegnamento impartito. In questo delicato processo che risulta derivare dall'analisi di diverse componenti, non tutte misurabili e quantificabili, è da considerare centrale la figura dello studente che merita di essere accolto così com'è, rispettato nei suoi tempi di apprendimento e di crescita, valorizzato e sostenuto nella motivazione al lavoro scolastico, valutandone in modo oggettivo la prova.

I Docenti, alla luce di quanto sopra, operano con chiarezza e trasparenza e concordano che la valutazione si ottiene tenendo presente il raggiungimento degli obiettivi didattico - educativi contenuti nel POF; il progresso rispetto alla situazione di partenza; la partecipazione al lavoro in classe.

Il Collegio fissa quindi un livello di sufficienza (obiettivo minimo) secondo i seguenti punti:

- Possesso delle conoscenze disciplinari indispensabili;
- Capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- Uso di un linguaggio chiaro e corretto;
- Sufficiente capacità operativa e progettuale.

Criteri di valutazione del comportamento:

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:

- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita della istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui;
- la valenza formativa del voto di comportamento.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione. Fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli alunni durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita

civile e culturale dello studente e in tale contesto vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di corresponsabilità.

Il Voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I voti 8 e 9 sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I voti 6 e 7 sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I voti da 1 a 5 saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile;
- Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che in sede di Scrutinio finale i Consigli di Classe valuteranno il percorso complessivo, relativo all'anno scolastico dell'alunno tenendo conto dell'iter formativo, del suo impegno, della regolarità della frequenza, della partecipazione e della costanza nel progredire;

Premesso che tale iter verrà espresso in una valutazione finale espressa in decimi e che le proposte di voto dei singoli Docenti, dovranno scaturire da un congruo numero di prove scritte, orali, pratiche e di qualsiasi altra tipologia, si individuano i seguenti criteri di AMMISSIONE e NON alla CLASSE SUCCESSIVA:

Ogni Consiglio di Classe, nel discutere ed approvare i voti proposti per Disciplina, tiene conto per ogni alunno del progresso fatto nell'apprendimento rispetto al punto di partenza;

Il non classificato non è ammissibile alla fine dell'anno scolastico in quanto sussiste l'obbligo per il Docente alla valutazione (art. 49 e 42 del CCNL), pertanto esso è possibile solo nel caso di alunno risultato sempre fisicamente assente.

Inoltre per gli alunni per i quali non sia stato registrato il "ritiro" e che risultino assenti dopo il 15 Marzo è necessario procedere al computo delle assenze;

sono promossi alla classe successiva gli alunni che abbiano raggiunto una votazione di almeno 6/10 in tutte le discipline;

sono sospesi nel giudizio di ammissione alla classe successiva gli alunni che riportano insufficienze nel limite di tre discipline, di cui almeno una non grave (voto 5/10). Detti alunni possono recuperare le insufficienze attraverso la partecipazione ad attività di recupero organizzate dalla scuola oppure in forma autonoma, con apposita dichiarazione. Sono, in ogni caso tenuti a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi minimi nelle prove di recupero predisposte dall'Istituto e dai Consigli di Classe, pena la non ammissione alla classe successiva;

non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno riportato al termine dell'anno tre o più insufficienze gravi (voto 4/10 o inferiore) per i quali il Consiglio non ravvisi elementi positivi per una prosecuzione efficace dell'iter di apprendimento.

Per gli alunni scrutinati con sospensione del giudizio e attribuzione del debito formativo nel limite di tre discipline, verrà predisposta dal Docente della Disciplina una scheda individuale con indicazione delle carenze da dover recuperare, del tipo di azione di recupero e degli obiettivi minimi da raggiungere.

Il recupero deve avvenire nel periodo successivo agli scrutini finali. Tali schede verranno consegnate alle famiglie per le azioni di recupero che possono

provvedere al recupero anche in forma autonoma.

L'Istituto, nel periodo successivo agli scrutini, predisporrà interventi di recupero mirati che terranno conto:

delle necessità relative all'attribuzione dei debiti formativi;

della sussistenza di richieste di adesione agli interventi (in media non meno di 10 alunni e non più di 15 a corso);

della priorità di attivazione dei Corsi di recupero. Il Collegio dei Docenti, tenuto conto delle risorse finanziarie, degli spazi e della quantità degli alunni che necessitano di interventi di recupero, dà priorità alle discipline dove sussistano maggiori difficoltà. Pertanto, è necessario suddividere i corsi di recupero per aree di formazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Considerata la Legge n.1 dell'11.01.07; Vista la C.M. n.5 del 17.01.07 e successive integrazioni, sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che hanno riportato almeno la sufficienza in tutte le discipline, ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una insufficienza in una materia o in un gruppo di materie, assegnando un unico voto.

- Partecipare alle prove Invalsi;

- Completare le ore previste dal proprio corso di studi per il PCTO (ex ASL).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I Crediti formativi acquisiti dallo studente con la partecipazione ad attività qualificanti in termini di esperienze, anche lavorative, debitamente documentate tramite attestati rilasciati da Enti riconosciuti o in caso di stage, da privati in accordo con la Scuola, dai quali derivino competenze coerenti con l'indirizzo frequentato, sono così individuati:

Frequenza di corsi di Lingua straniera con attestato di certificazione del livello raggiunto (almeno B1) rilasciato da Enti riconosciuti ai sensi della C.M. n. 117/2000;

Corsi di Informatica con attestato relativo al livello raggiunto;

Corsi di Conservatorio musicale con attestato dell'anno di frequenza e del curriculum formativo;

Partecipazione ad esperienze lavorative presso Enti pubblici o privati con attestato della prestazione, della sua durata e delle competenze acquisite;

Partecipazione ad Associazioni di Volontariato civile (per es. WWF, Italia Nostra, Protezione civile ecc.) con attestato rilasciato dall'Ente promotore;

Attestato di campionati studenteschi e sportivi a livello provinciale, regionale o

nazionale rilasciati dal C.O.N.I.

Il Credito scolastico, per essere attribuito, deve tenere conto prioritariamente dell'interesse, impegno, partecipazione anche sostanziato dalla frequenza ad attività integrative svolte nell'ambito di quelle programmate dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico relativo o dalla partecipazione documentata a Progetti, Concorsi, attività scolastiche di particolare rilievo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola al fine di rendere ogni momento un'occasione di inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, coinvolge più figure educative: docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti specialistici, famiglie ed enti locali. Ciò rende possibile l'attuazione di laboratori creativi, uscite didattiche, partecipazione ad attività progettuali scolastiche ed extrascolastiche. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali strutturando Piani Didattici Personalizzati in funzione dei bisogni educativi di ciascun studente.

Punti di debolezza

L'elevato numero di studenti per classe nonché la molteplicità delle "diversità" rende difficoltosa la piena attuazione dei percorsi didattico-educativi personalizzati previsti per gli alunni BES. Scarse se non nulle, a livello nazionale, le risorse aggiuntive previste per le scuole per l'aggiornamento del corpo docente.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola per supportare gli studenti con maggiori difficoltà realizza: all'interno delle classi, attività per gruppi di livello all'interno delle classi; programmazione della pausa didattica per il recupero degli alunni in difficoltà e al contempo, per il potenziamento delle eccellenze; corsi di potenziamento per le classi quinte per le discipline di indirizzo, sportelli didattici pomeridiani per il recupero delle competenze in matematica e inglese; corsi pomeridiani di recupero al termine dell'anno scolastico. Attuazione di corsi o progetti in orario extrascolastico. Per gli studenti con particolari attitudini viene favorito il potenziamento grazie alla partecipazione a gare o competizioni esterne all'istituto.

Punti di debolezza

L'elevato numero di studenti per classe nonché la molteplicità degli alunni BES rende difficoltosa la piena attuazione dei percorsi didattico-educativi di recupero e potenziamento. Decisamente scarse, a livello nazionale, le risorse aggiuntive previste per le scuole sia per le attività extrascolastiche sia per le attività di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata con percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio. Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, l'istituto Trafelli si orienta non solo con la logica della coppia alunno-insegnante specializzato, ma prevede anche esperienze didattiche alternative che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni del gruppo della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo e il tutoring, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona

nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione. La stesura del PEI diviene il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' U.L.S.S., compresi gli operatori addetti alla assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente, dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). E' perciò costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per realizzare un accomodamento ragionevole.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è il soggetto che principalmente viene coinvolto per delineare gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica. Conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno, la famiglia e la comunità educante.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno, insegnante psicopedagogista), gli operatori dei servizi dell'U.L.S.S. ed i genitori dell'alunno (D.P.R. 24/02/1994 – ART.6). Gli incontri verranno opportunamente concordati e calendarizzati a cura del Dirigente Scolastico, e per ogni incontro verrà redatto apposito verbale .